COMUNE DI SISSA TRECASALI
Provincia di Parma

DELIBERAZIONE **N. 37**

in data: **13/11/2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

L'anno duemiladiciotto addi tredici del mese di novembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	BERNARDI NICOLA	Presente	8	MEO GABRIELLA	Presente
2	CONSIGLI PAOLO	Presente	9		
3	FOGLIA MAURO	Presente	10	MORENI MARCO	Presente
4	ZANICHELLI IGINO	Presente	11	RAGAZZINI ANDREA	Assente
5	TRIDENTE TIZIANA	Presente	12	DERLINDATI MICHELA	Presente
6	GAIBAZZI PATRIZIA	Presente	13	STORCI MARIA MARGHERITA	Presente
7	LOMMI PAOLO	Presente			

E' presente la Sig.ra TONINI SARA la cui carica di Consigliere Comunale è stata convalidata nella presente seduta con precedente deliberazione n. 36

Totale presenti 12
Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Federica Modernelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nominati Scrutatori i Consiglieri: CONSIGLI PAOLO, LOMMI PAOLO, DERLINDATI MICHELA.

In prosieguo di seduta il Dott. Nicola Bernardi introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Sissa Trecasali è stato costituito in data 01.01.2014 con L.R. n. 20 del 7.11.2013 a seguito fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali (conseguentemente disciolti);

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 67/2017 prevede all'articolo 19 che : "*omissis…il Sindaco può assegnare incarichi speciali a singoli consiglieri omissis*";

- il T.U.E.L. e lo Statuto comunale, nel tracciare i principi in materia di competenze degli organi di governo del comune, attribuiscono al Consiglio comunale compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, mentre il Sindaco è investito della responsabilità e della rappresentanza dell'amministrazione, dotato di tutti i poteri e le prerogative dettagliatamente previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

RITENUTO che il raggiungimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa richiede un costante e proficuo raccordo tra gli organi del comune, ferme restando le prerogative di ciascuno e che la possibilità di avvalersi del supporto di alcuni consiglieri in specifiche aree di attività può consentire il migliore collegamento istituzionale tra organi di governo dell'ente e la collettività dei cittadini nonché presidiare con maggiore puntualità aspetti che rivestono significativa importanza per l'azione di governo nel suo complesso;

EVIDENZIATO che la giurisprudenza (a titolo esemplificativo T.A.R. Puglia sentenza nr. 4499/2006 e T.A.R. Toscana sentenza n. 1248/04 del 27 aprile 2004) e la dottrina esistenti in merito, delimitano l'attività del Consigliere Comunale Delegato, in ambiti ben precisi ed in un contesto collaborativo esterno, escludendo l'attività amministrativa propria di tale figura che potrebbe incidere su scelte decisionali dell'Autorità preposta e che in particolare la figura del Consigliere Comunale Delegato:

a) deve essere prevista dallo Statuto Comunale, attraverso cui se ne stabilisce la forma e il contenuto speciale sia nelle attribuzioni che nei limiti;
b) non deve avere attribuite deleghe generali e che queste non devono essere di tipo assessorile o ancora compiti di amministrazione attiva;
c) il risultato delle sue attività non deve determinare atti esterni della Pubblica Amministrazione Locale, ma deve costituire approfondimento collaborativo per l'esercizio diretto delle proprie funzioni da parte del Sindaco che ne è titolare.
d) non deve avere poteri uguali a quegli degli Assessori e maggiori di quelli dei propri omologhi Consiglieri Comunali, ma, soprattutto, non deve avere poteri su dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici e servizi.

RITENUTO di approvare nei limiti predetti ed in esecuzione della norma statutaria preventivamente istituita la regolamentazione della figura del Consigliere delegato come previsto nel regolamento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Responsabile del Responsabile del I Settore "Affari Generali ed Istituzionali" dott. Ugo Giudice, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del .Leg.vo 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il seguente parere sulla regolarità contabile reso dal Responsabile del III Settore - *Affari Economici e Finanziari* – dott.ssa Rosanna Storci, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Leg.vo 267/2000 e s.m.i.: "non si esprime parere in quanto non c'è rilevanza contabile";

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quali parti integranti a presente atto;

DI APPROVAREe, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto il REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il Regolamento entra in vigore con l'approvazione del presente atto;

DI DICHIARARE, vista la necessità di provvedere alla nomina di consigliere delegato nel mese di novembre, il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di separata unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Leg.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto Approvato e sottoscritto:

IL Sindaco	**IL Segretario Comunale**
Dott. Nicola Bernardi	**Dott.ssa Federica Modernelli**

COMUNE di SISSA TRECASALI

PROVINCIA di PARMA

PROPOSTA DI DELIBERA N.40 DEL 09/11/2018

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Parere resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Si esprime parere favorevole

Addì 09 novembre 2018

Il Vice Segretario Comunale
GIUDICE UGO / INFOCERT SPA

COMUNE di SISSA TRECASALI

PROVINCIA di PARMA

PROPOSTA DI DELIBERA N.40 DEL 09/11/2018

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Si esprime non esprime parere in quanto non c'è rilevanza contabile.

Addì 09 novembre 2018

Il Responsabile del III Settore
Rosanna Storci / INFOCERT SPA

COMUNE di SISSA TRECASALI

PROVINCIA di PARMA

DELIBERAZIONE N.37 DEL 13/11/2018

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Sissa Trecasali, lì 27/11/2018

L'addetto alla pubblicazione
CAMPANINI PATRIZIA / INFOCERT SPA

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento, in adempimento alla norma dello statuto comunale, disciplina il conferimento di particolari compiti ai consiglieri comunali, nel rispetto dei principi legislativi in materia di ordinamento degli enti locali.

Art. 2 – Competenze del consigliere delegato

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, dispone che il consigliere comunale sia autorizzato ad occuparsi di specifiche problematiche, collaborando con il Sindaco o con l'Assessore di riferimento, a cui dovrà sempre rapportarsi.
2. Nel provvedimento sindacale sono indicati quali compiti specifici sono affidati al consigliere comunale delegato.
3. Il consigliere delegato non ha potere di iniziativa autonoma.
4. Il consigliere delegato può svolgere attività di analisi e di studio di determinati problemi e/o progetti che sottoporrà al vaglio dell'Assessore competente e del Sindaco.
5. Non è consentita la delega di firma.
6. Al consigliere delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento.

Art. 3 – Procedura

1. Il provvedimento è sottoscritto, per accettazione, dal delegato ed è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune.
2. Il sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'adozione dell'atto, la delega conferita al consigliere.

Art. 4 – Diritti e doveri del consigliere delegato

1. Al consigliere delegato spettano gli stessi diritti e doveri che la normativa vigente riconosce al consigliere comunale.

Art. 5 – Intervento alle sedute della Giunta Comunale

1. Per un maggiore approfondimento, il sindaco può disporre che il consigliere delegato sia invitato alle riunioni della Giunta con funzioni referenti per relazionare su particolari argomenti a lui affidati e per relazionare e dare informazioni su determinati argomenti e senza diritto di voto

Art. 6 – Revoca

1. Il consigliere delegato è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti ed in caso di mancato rispetto dei doveri ed obblighi e/o abuso di potere può essere revocato dall'incarico.
   Inoltre, la delega può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento, senza necessità di motivazione.
2. L'esercizio delle mansioni da parte del delegato cessano dal momento della notifica del provvedimento di revoca.

Art. 7 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore secondo la previsione contenuta nell'atto deliberativo stesso.